



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
di SIRACUSA

Cod.Fisc. e P.IVA: 01661590891

Unità Operativa Complessa Acquisizione Beni e Servizi
Via S. Sebastiano n. 27 - 96100 SIRACUSA Tel. 0931/484982 Fax: 0931/484984
Web: www.asp.sr.it --- e-mail: settore.provveditorato@asp.sr.it --

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.L.VO N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELL'OSPEDALE DI LENTINI DALLA VECCHIA ALLA NUOVA SEDE E DEI RIMANENTI BENI PRESSO ALTRE STRUTTURE DELL'ASP
BASE D'ASTA € 120.000,00 IVA ESCLUSA PIU' € 14.000,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.

OGGETTO

Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 124 del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i., del servizio di trasloco dei beni mobili/materiali presenti presso la struttura dell'ospedale Civile, sito in via Ospedale Lentini, al nuovo ospedale, sito in C.da Colle Roggio, S.P. Lentini-Scordia, nonché le fasi di coordinamento e pilotaggio del trasloco fino alla messa a regime di tutte le attività presso il nuovo ospedale ed il trasloco delle rimanenti attrezzature presso le strutture dell'ASP che saranno indicate da questa Azienda.

Il presente disciplinare di gara detta le disposizioni per la partecipazione alla gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. per il servizio come meglio sopra descritto .

Il presente disciplinare è integrato dall'allegato Capitolato speciale per l'affidamento del servizio di cui al superiore capoverso .

La Base d'asta, IVA esclusa, è di € 120.000,00, più € 14.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La Ditta partecipante dovrà far pervenire in plico chiuso e sigillato la seguente documentazione entro e non oltre le ore 9,00 del giorno 12/09/2011 presso il Protocollo Generale – C.so Gelone , 17 Siracusa:

A) BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (chiusa e sigillata)

- **Dichiarazione** di cui agli artt. 38 e 39 del D.L.vo 163/06 e succ. mod. e integr. resa e sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), formulata utilizzando **l'allegato schema (Allegato b)**. Si fa presente che i soggetti tenuti a formulare la superiore dichiarazione relativamente ai punti 3) e 4) della stesso, sono indicati dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.L.vo 163/06 e succ. mod. e integr. ;

- **Dichiarazione**, ai sensi all'art. 2 , comma 1 della L.R. n. 15/08 e succ. mod. e integr., di impegno del Legale Rappresentante ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di Conto Corrente Unico in cui la Stazione appaltante potrà far confluire tutte le somme relative all'appalto e l'indicazione delle persone autorizzate ad operare sul predetto c/c e rispettivi codici fiscali .

- **Idonee dichiarazioni bancarie** (almeno due) da cui risulti che l'offerente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ai sensi dell'art 41, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr

- **Dichiarazione** concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore

oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2008, 2009 e 2010), ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett.c) del D. LVO. 163/06 e s.m.i., che non potranno essere inferiore all'importo di € 134.000,00

- **Indicazione, comprovata da certificazione**, di avere progettato e realizzato con buon esito, almeno un trasferimento di ospedale pubblico e/o privato con capienza non inferiore a 90 posti letto, negli ultimi tre anni (2008, 2009, 2010).

In riferimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art 41 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., data la particolarità del servizio oggetto dell'appalto non è consentito fornire prove diverse da quelle sopra richieste .

- **Descrizione delle attrezzature tecniche** e dell'organizzazione distributiva della Ditta, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett c) del D. L.vo 163/06 e s.m.i., nonché il numero delle unità che verranno impiegate per lo svolgimento del servizio di che trattasi. La predetta descrizione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione che i mezzi e le persone indicate nel progetto sono sufficienti a garantire la realizzazione del medesimo.

- **Cauzione provvisoria**, costituita ai sensi dell'art. 11 del presente disciplinare, con **eventuale dichiarazione** circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

- **Impegno di un fideiussore**, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75, comma 8 del D.L.vo 163/06 e s.m.i., a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, in caso di eventuale aggiudicazione.

- **Autorizzazione della ditta offerente all'utilizzo del fax** per le comunicazioni ex art. 79, comma 5, D. Lgs. 163/06 e s.m.i. con indicazione del numero del fax stesso, che la stazione appaltante utilizzerà per le comunicazioni relative alla presente gara. **Si prega di precisare altresì il domicilio eletto per le comunicazioni.**

- **Dichiarazione** di mettere a disposizione dell'Ente un professionista, con l'incarico di supervisore, che abbia maturato adeguata esperienza nel settore oggetto della gara , da comprovare con apposito curriculum allegato.

- **Impegno a realizzare tutte le fasi del trasferimento dell'ospedale nei termini massimi previsti nel capitolato speciale.**

- **Certificazione UNI EN ISO 9000** (o similare), in copia conforme all'originale

- **Verbale di sopralluogo obbligatorio presso le due strutture**

- **Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla gara, SE DOVUTO, rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione dell'AVPC**, quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici.) **CIG 3156252D88.**

B) BUSTA "B" DOCUMENTAZIONE TECNICA(chiusa e sigillata) :

- **Progetto** che deve contenere la descrizione specifica dell'organizzazione generale del servizio in argomento e delle sue modalità esplicative, tenendo conto di quanto riportato nell'art. 3 dell'unito capitolato.

Il progetto, ai fini dell'ammissione, dovrà essere perfettamente coerente con quanto riportato nell'art. 3 dell'allegato capitolato speciale, sia per quanto riguarda i tempi che le modalità di realizzazione .

Il progetto tecnico dovrà, se possibile, essere fornito anche su supporto informatico (cd o chiavetta USB) allegando la dichiarazione che il contenuto dello stesso è identico al materiale cartaceo fornito.

- **Schede tecniche**, prospetti illustrativi ed eventuali disegni tecnici di quanto offerto e quant'altro ritenuto utile al fine della dichiarazione di coerenza del progetto all'art. 3 del Capitolato.

La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà **l'esclusione dell'offerta**. L'ASP si riserva di richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione, ai sensi dell'art. 46 del D.L.vo. 163/06 e s.m.l..

C) BUSTA "C" OFFERTA ECONOMICA (chiusa e sigillata) :

- **Offerta economica** in bollo, debitamente sottoscritta, che dovrà indicare :

a) Denominazione, ragione sociale, sede della Ditta, numero di partita IVA;

b) Il nome e cognome, luogo e data di nascita della persona che sottoscriverà l'eventuale contratto ed in base a che titolo;

c) Percentuale di ribasso offerto sulla base d'asta, IVA esclusa, di € 120.000,00 più € 14.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ;

g) Percentuale di IVA da applicare;

L'offerta dovrà altresì contenere l'impegno a mantenere la stessa valida per un periodo di almeno 180 gg.

Potranno partecipare alla gara tutti i soggetti indicati nell'art. 34 del Codice. Per i consorzi stabili, i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti, si applica integralmente la disciplina prevista dagli artt. 35, 36 e 37 del Codice.

In caso di R.T.I., l'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti di fornitura del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese partecipanti al raggruppamento .

SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà in seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 12/09/2011 presso i locali della U.O.C. Provveditorato, siti in Siracusa , via S. Sebastiano n. 27 , 5° piano.

Alle operazioni di gara potrà presenziare chiunque vi abbia interesse. Avrà diritto alla parola e a fare verbalizzare eventuali osservazioni, da presentare per iscritto, il legale rappresentante della ditta o un suo incaricato purchè munito di apposita, specifica procura.

La Commissione del seggio di gara procederà in seduta pubblica, alla data sopra indicata, all'esame della regolarità della documentazione amministrativa presentata dalle ditte partecipanti e alla apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica. Esaurita questa prima fase, la Commissione, prima di continuare i lavori di esame della documentazione tecnica in seduta riservata, al fine di valutarne la coerenza con il capitolato speciale, comunicherà agli astanti la data della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche delle società ammesse, che sulla base del numero delle offerte presentate, potrebbe anche essere fissata per il pomeriggio della stessa giornata.

Saranno ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche le ditte partecipanti che superata la verifica della documentazione amministrativa , avranno presentato un progetto coerente a quanto richiesto nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, come pure di disporre nuova contrattazione.

Ai sensi della L. n.123/07 in tema di sicurezza sul lavoro trattandosi di fornitura di servizi viene allegato alla presente il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (D.U.V.R.I.). Si specifica che non vi sono costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza inerenti al servizio oggetto della presente procedura .

Per quant'altro non previsto nel presente documento si fa rinvio al capitolato speciale e alle norme contrattuali vigenti in materia .

Per qualsiasi controversia è competente il foro di Siracusa.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Eugenio Bonanno

Al fine della effettuazione obbligatoria del sopralluogo la ditta dovrà contattare i seguenti referenti:
Dott. Alfio Spina 3355979412 / Sig.ra Scatà Angela 095909505.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, via S. Sebastiano, 27 Siracusa , tel. 0931/484982 - 64 , fax 0931/445087.

ALLEGATI:

- a) Capitolato speciale
- b) Schema dichiarazione
- c) DUVRI
- d) Mod. di Verbale di sopralluogo
- e) Elenco strutture complesse posti letto

IL DIRETTORE
DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Dott. Eugenio Bonanno

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1. - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 124 del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i., del servizio di trasloco dei beni mobili/materiali presenti presso la struttura dell'ospedale Civile di Lentini al nuovo ospedale, nonché le fasi di coordinamento e pilotaggio del trasloco fino alla messa a regime di tutte le attività presso il nuovo ospedale ed il trasloco delle rimanenti attrezzature presso le strutture dell'ASP che saranno indicate da questa Azienda.

Art. 2 -DATI INERENTI L'OSPEDALE

Il nuovo edificio che sarà sede dell'Ospedale consta di n. 6 piani fuori terra , oltre ad un piano seminterrato , per una superficie lorda di pavimento totale (s.l.p.) di 40.000 mq circa, compresi un piano interrato tecnologico ed un'area per le centrali tecnologiche.

Le strutture e le aree interessate al trasferimento, con i relativi posti letto, sono riportate nel prospetto "Strutture complesse ed altre attività" allegato al presente capitolato.

Art. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto consiste .

1) nello svolgimento del servizio di trasloco, comprensivo di smontaggio, confezionamento, trasporto, posizionamento e rimontaggio, dei beni mobili/materiali (arredi , attrezzature, apparecchiature, materiali, documenti archivi , prodotti sanitari diversi), presenti presso l'edificio denominato "Ospedale Civile" sito in Lentini in via Ospedale , al Nuovo Ospedale di Lentini, trasferimento dei pazienti, ed attività di coordinamento e pilotaggio di tutte le attività di trasferimento dell'Ospedale. in conformità a quanto indicato nel progetto presentato in gara

2) nel trasloco, comprensivo di smontaggio, confezionamento, trasporto, posizionamento e rimontaggio, dei beni mobili/materiali rimasti nel vecchio ospedale e non dichiarati fuori uso all'atto del sopralluogo, presso altre strutture dell'Azienda che saranno indicate dall'Azienda medesima, entro i tre mesi successivi alla conclusione delle operazioni di trasloco presso il nuovo ospedale . Sono escluse le apparecchiature TAC e Telecomandato presenti presso la U.O.C. di Radiologia, nonché le attrezzature dichiarate fuori uso all'atto del sopralluogo, sono .altresi escluse tutte le attrezzature in comodato d'uso/noleggio e comunque di proprietà di terzi.

L'obbligazione viene assunta a corpo ed ha per oggetto il trasferimento complessivo dell'Ospedale come sopra meglio specificato.

La ditta aggiudicataria dovrà supportare e assistere la Direzione dell'ASP nella programmazione e nel monitoraggio delle suddette attività, proponendo gli adeguati correttivi in caso del sopraggiungere di eventi non previsti nella programmazione ed assistere i dipendenti dell'Amministrazione, che devono perseguire e raggiungere l'obiettivo del trasferimento dell'Ospedale.

L'iter per il trasferimento dal vecchio al nuovo ospedale dovrà concludersi entro il 30/09/2011 fermo restando che la ditta aggiudicataria dovrà prestare la propria collaborazione fino alla completa messa a regime del nuovo ospedale. Nei successivi tre mesi l'ASP si riserva di trasmettere l'elenco delle attrezzature presenti presso il vecchio ospedale che dovranno essere trasferite presso altre strutture dell'ASP. L'impresa aggiudicataria dovrà completare le ulteriori operazioni di trasloco entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione , concordando il calendario dei trasferimenti con il Responsabile dell'esecuzione del presente appalto Il termine del 30/09/11 è da intendersi perentorio e il mancato rispetto dello stesso per colpa dell'aggiudicatario, comporterà la risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale e risarcimento del danno.

Sono obblighi dell'aggiudicatario :

A) definire una efficiente ed efficace struttura comunicativa caratterizzata dai seguenti elementi:

- introduzione di una piattaforma informativa e di comunicazione sottoforma di incontri periodici a cui parteciperanno i responsabili dello svolgimento del trasferimento del Ospedale, della ditta di consulenza di cui al presente capitolato, delle operazioni di vero e proprio facchinaggio ed i responsabili delle altre ditte esterne coinvolte nelle diverse fasi per la messa in funzione della nuova sede ospedaliera. Durante questi incontri periodici fissi verranno discussi e chiariti sistematicamente tutti i temi e le eventuali problematiche riguardanti il trasferimento volti alla ricerca di soluzioni adeguate. Le decisioni dovranno sempre essere condivise dalla Direzione.

Occorre procedere alla definizione delle frequenze degli incontri secondo la fase del trasferimento (per l'attività di supervisione dovranno prevedersi almeno 3 accessi a settimana di 8 ore ciascuno fino alla data fissata per il trasloco, la presenza costante durante il periodo dedicato al trasferimento dei pazienti, e, a trasloco avvenuto, per verificare la messa in atto di quanto pianificato; inoltre si richiede la disponibilità a presenziare ed organizzare incontri aggiuntivi su richiesta della stazione appaltante in caso di sopravvenute circostanze o problematiche).

In particolare, per la realizzazione di quanto sopra indicato, l'aggiudicataria (supervisore) deve garantire l'esecuzione dei seguenti compiti:

- 1) Identificare insieme alla Direzione Ospedaliera i membri del comitato di trasferimento e stendere il regolamento del Comitato di Trasferimento (decisioni da condividere con la Direzione),
- 2) programmare la prima riunione nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 3 giorni dal conferimento dell'incarico;
- 3) fissare le date e l'orario degli incontri;
- 4) indicare l'ordine del giorno delle riunioni;
- 5) trovare le soluzioni da proporre e condividerle con la Direzione ospedaliera;
- 6) controllare e sorvegliare l'esecuzione delle tematiche in questione;
- 7) garantire ogni supporto per ulteriori attività necessarie (ricerche, chiarimenti, raccolta dati ecc.) che si dovranno effettuare direttamente in Ospedale.

B) Fornire una prima definizione generale dell'arco di tempo previsto per il trasferimento del Ospedale (redazione di un cronoprogramma preliminare):

Il risultato di questa attività sarà la realizzazione di un documento comprendente i seguenti punti::

- programma di massima dei contenuti e dei pazienti da trasferire dal vecchio ospedale;
- una prima bozza con la sequenza cronologica delle fasi del trasferimento delle Unità Operative sanitarie e di quelle ad esse di supporto (sanitarie, tecniche ed amministrative);
- identificazione delle principali attività da svolgere fino al trasferimento delle Unità Operative Sanitarie;
- identificazione delle fasi critiche.

Il cronoprogramma dovrà essere condiviso con la Direzione e/o con i soggetti da essa indicati.

La definizione della sequenza delle fasi del trasferimento, delle varie unità funzionanti dell'Ospedale deve essere spiegata evidenziando:

- i requisiti e le condizioni generali nella fase antecedente al trasferimento
- la definizione delle dipendenze organizzative e funzionali tra le diverse unità funzionanti ospedaliere che influenzano la sequenza del trasferimento.

La valutazione e definizione della sequenza del trasferimento dovrà avvenire tramite un'analisi che evidenzia le relazioni funzionali tra le diverse Unità Operative e indicherà la proposta ottimale del trasferimento stesso; nella stessa analisi saranno esplicitate le possibili criticità.

Nel documento in cui sarà inserito il cronoprogramma dovranno essere evidenziate le eventuali necessità di duplicazione delle Unità Operative nei vecchi padiglioni e nel nuovo ospedale ed i relativi tempi.

Per realizzare quanto al paragrafo precedente, l'aggiudicataria (supervisore) deve garantire l'esecuzione dei seguenti compiti:

- . raccolta dei dati e delle informazioni necessarie,
- . esecuzione delle riunioni necessarie,
- . redazione della documentazione da presentare alla Direzione,

. elaborazione del documento di analisi in cui sia riportato il cronoprogramma per il trasferimento del Ospedale, la documentazione utilizzata per la sua stesura e le analisi che evidenzino gli aspetti sopra riportati.

Il documento contenente il cronoprogramma per il trasferimento dell'Ospedale dovrà essere concluso entro 8 giorni dal conferimento dell'incarico.

Durante il periodo relativo alla stesura del cronoprogramma deve essere assicurata la possibilità di interfacciarsi in qualsiasi momento con il pilota/supervisore designato dalla ditta aggiudicataria.

C) Predisporre un masterplan per il trasloco dell'Ospedale, utilizzando la tecnica PERT/CPM o similare.

Il programma di trasferimento deve essere schematizzato in un diagramma in cui sia rappresentato il flusso logico delle attività ed i tempi per lo svolgimento di ciascuna di esse e siano evidenziate le possibili criticità.

Per l'elaborazione di tale documento saranno utilizzate le informazioni già raccolte per l'elaborazione del cronoprogramma di cui al punto A) e saranno raccolte a cura del supervisore le informazioni aggiuntive (fornitori, cantiere, ecc.) per poter pianificare correttamente le fasi di preparazione degli spazi nell' Ospedale, e di trasferimento delle attività.

Per la realizzazione del masterplan l'aggiudicataria (supervisore) deve garantire l'esecuzione dei seguenti compiti:

- . raccolta dei dati e delle informazioni necessarie,
- . esecuzione delle riunioni necessarie,
- . redazione della documentazione da presentare alla Direzione,
- . elaborazione del documento di analisi in cui sia riportato il programma di trasferimento secondo la tecnica PERT/CPM o similare.

L'aggiudicataria dovrà elaborare tale diagramma e presentarlo alla Direzione entro 16 giorni dal conferimento dell'incarico.

Durante il periodo relativo alla stesura del cronoprogramma deve essere assicurata la possibilità di interfacciarsi in qualsiasi momento con il pilota/supervisore.

D) Svolgere il pilotaggio e il supporto alla Direzione nella fase di trasferimento.

I servizi di consulenza supporto/supervisione finalizzati al trasferimento dovranno comprendere:

- la definizione della tempistica del trasferimento (cronoprogramma definitivo con riferimento al giorno della settimana e dell'ora);
- la stesura del programma di consegna al nuovo Ospedale di tutte le apparecchiature elettromedicali;
- il coordinamento della fase di trasferimento dei pazienti dal vecchio al nuovo ospedale interfacciandosi con il servizio trasporti interni dell'Ente;
- il monitoraggio delle fasi pianificate nel masterplan e riprogrammare le attività in funzioni di eventuali criticità che le ritardino senza pregiudicare il risultato temporale finale;
- la verifica che gli strumenti per il trasferimento dal vecchio al nuovo ospedale, siano coerenti con le condizioni strutturali dei fabbricati e con la complessiva condizione della rete stradale da utilizzare,
- l'indicazione alla Direzione Ospedaliera i percorsi ottimali per il trasferimento pazienti;
- lo svolgimento di ogni altra attività inerente il pilotaggio concordata con la Direzione.

Il supervisore dovrà interfacciarsi in questa fase con la Direzione per aggiornarla sullo stato di avanzamento dei lavori.

Compiti e responsabilità del prestatore d'opera/ditta contraente (supervisore):

L'aggiudicataria è responsabile del controllo dell'esecuzione di tutti i punti descritti in questo documento.

Il prestatore d'opera/ditta contraente è obbligato a fornire alla Direzione il supporto necessario ad organizzare la formazione e la familiarizzazione del personale con il nuovo contesto operativo.

Il prestatore d' opera/ditta contraente è obbligato a controllare l'efficacia di tutte le attività previste per il trasferimento, identificare eventuali problemi ed insieme con la Direzione ospedaliera dovrà

trovare delle possibili soluzioni.

Il committente dovrà mettere a disposizione le necessarie elaborazioni in dettaglio che verranno prodotte/redatte in seguito alle preparazioni per il trasferimento ed il trasloco (per es. la lista dei beni da traslocare).

E) espletamento di ogni azione necessaria relativa a smontaggio, imballo, tiro in basso con appropriata apparecchiatura, carico su idoneo automezzo, trasporto, scarico, tiro in alto ai piani di destinazione, disimballo, rimontaggio, posizionamento e ogni operazione necessaria di facchinaggio, di tutti i beni oggetto del trasloco indicato all'art. 1 .

A causa della particolare tipologia dei beni da trasferire, l'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione ad evitare danni ai beni stessi derivanti soprattutto dalla manipolazione inappropriata.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'attuazione del piano di trasferimento al nuovo ospedale dei beni mobili esistenti nell'attuale sede dell'Ospedale, raccordandosi con tutti gli Enti preposti (Comuni, Provincia, Regione, ANAS, v.V.F. ecc) e con le Forze dell'Ordine (C.C., Polizia di Stato, Polizia Locale ecc). Il posizionamento dei beni da traslocare nel nuovo ospedale deve avvenire secondo le fasi e/o indicazioni operative che verranno concordate con la Direzione Aziendale, con l'incaricato del monitoraggio e sorveglianza del Servizio di cui all'appalto, nonché secondo il "piano di trasloco" e/o masterplan, oltre al posizionamento di tutte quelle indicazioni (etichette di destinazione, cartelli di attenzione, ecc) che la Direzione Aziendale richiedessero di apporre. Tali operazioni dovranno essere eseguite dalla Ditta aggiudicataria nell'ambito dell'offerta di cui alla presente gara.

È compito dell'aggiudicatario l'esecuzione dello smontaggio, trasferimento montaggio e messa in funzione delle apparecchiature elettromedicali, nonché l'esecuzione delle prove di funzionamento .

Art. 4 - BENI DA TRASLOCARE

In fase di sopralluogo obbligatorio, comprovato dall'allegato mod. di verbale, verrà consegnato ai concorrenti l'elenco dei beni da traslocare, incluso l'elenco delle attrezzature elettromedicali.

Il trasloco oggetto del presente appalto presso il nuovo ospedale si riferisce solo ed esclusivamente alle apparecchiature di proprietà dell'Ente, essendo escluse tutte le attrezzature in comodato d'uso/noleggiate e comunque di proprietà di terzi.

Sono escluse altresì la TAC e il Telecomandato di radiologia presenti presso la U.O.C. di Radiologia.

Art. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorrerà dalla data dell'ordine di avvio del servizio ed avrà una durata presunta di mesi 6 e si intenderà concluso dopo la messa a regime del Nuovo ospedale e l'effettivo trasferimento dei rimanenti beni presso le strutture indicate dall'azienda, salvo recesso, risoluzione o proroga secondo le successive clausole contrattuali. E' facoltà della Amministrazione spostare l'avvio del contratto , alle medesime condizioni economiche e operative, per un periodo massimo di 180 giorni.

ART. 6 - PREZZI E PAGAMENTO

Il pagamento – con fondi propri di bilancio – previo accertamento di regolare esecuzione del servizio, verrà effettuato a 90 giorni dalla data di ricezione delle relative fatture.

La ditta aggiudicataria potrà fatturare il 50% del prezzo di aggiudicazione del servizio alla conclusione del materiale trasloco al nuovo ospedale, l'ulteriore 30% delle operazioni di messa a regime del nuovo ospedale e il rimanente 20% a conclusione delle operazioni di trasferimento dei rimanenti beni mobili/materiale presso le altre strutture dell'ASP.

Art. 7 – GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale, a titolo di garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, nelle percentuali e secondo le modalità previste dal combinato disposto dall'art. 113 D L.vo n.163/2006 e s.m.i. e dall'art. 7 comma 2 lett. a) della

L.R. n. 12/11. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 8 - CONTRATTO

La documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto sarà richiesta dall'Amministrazione con apposita nota; la stessa dovrà pervenire entro 15 giorni dalla richiesta, salvo gravi motivi, valutati tali, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante; diversamente l'aggiudicazione stessa dovrà ritenersi come non avvenuta e si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria

In tal caso l'aggiudicazione verrà fatta a favore della ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta. La ditta inadempiente sarà tenuta al risarcimento dei danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza della maggiore spesa da sostenere.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto per registrazioni, bolli e varie, restano a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 20.11.2008, un numero di conto corrente unico sul quale l'Azienda Sanitaria farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario. Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

La ditta aggiudicataria resta impegnata, nelle more della stipula del contratto, ad acquisire l'affidamento del servizio con immediatezza, sotto le riserve di legge, ed a iniziare materialmente il servizio entro il termine perentorio di giorni 3 lavorativi dalla data dell'ordine di avvio servizio.

Art. 9 - PERSONALE E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà impiegare, per lo svolgimento dell'attività, il Supervisore il cui curriculum è stato prodotto in sede di offerta. L'aggiudicatario si impegna a sostituire, su richiesta motivata della Stazione Appaltante, quel personale segnalato come non gradito per comportamenti ritenuti non conformi al decoro, alla disciplina e alle norme contrattuali.

Art. 10- REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà nominare, prima dell'avvio del servizio, un suo Referente e comunicarne le generalità, l'indirizzo ed il recapito telefonico alla Direzione aziendale e dell'ospedale.

Tale Referente deve coordinare tutti gli adempimenti previsti per il regolare espletamento del servizio in oggetto, e dovrà essere presente nelle ore di svolgimento dei lavori e sempre reperibile telefonicamente.

Egli sarà preposto al controllo e alla verifica che tutto il personale impiegato nell'esecuzione del lavoro svolga regolarmente, efficacemente e in sicurezza le attività ed i compiti stabiliti.

Allo stesso, in qualità di rappresentante dell'aggiudicatario, l'Amministrazione potrà formulare le necessarie contestazioni relative all'eventuale inadempienza verificatasi.

Art.11- CONTROLLO SUL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il controllo della regolare esecuzione del contratto verrà svolto dal Direttore dell'Esecuzione (D.E.), nonché Referente aziendale il cui nominativo verrà comunicato nell'ordine di avvio del servizio.

ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario sarà direttamente responsabile dei danni causati all'Amministrazione e a terzi, animali e cose anche di proprietà di terzi, derivanti durante l'espletamento del servizio, anche il relazione alla condotta dei propri collaboratori e/o personale di altri soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza di assicurazione con massimali adeguati

per la copertura di ogni rischio per i danni a persone, animali e cose che venissero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio in oggetto. La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia del diritto di rivalsa, a qualsiasi modo, verso l'ASP e/o suoi dipendenti, collaboratori, incaricati.

L'ASP declina ogni responsabilità di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti di qualsiasi natura e per qualsiasi causa del materiale dell'aggiudicatario dislocato nell'ambito dell'ASP.

All'aggiudicatario verrà chiesto, ai fini della stipula del contratto, di comunicare gli estremi della polizza in essere.

ART. 13 – RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA

Qualora la Ditta dovesse recedere dal contratto prima del completamento della fornitura senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione si rivarrà su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale .

Ad essa verrà inoltre addebitata la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altre Ditte concorrenti, oltre al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 15 - RECESSO UNILATERALE

Ai sensi dell'art.1671 C.C., l'ASP potrà recedere dal contratto prima dell'esecuzione della fornitura.

In particolare la stessa potrà avvalersi di tale facoltà:

- a) per motivi di interesse pubblico o gravi motivi che dovranno essere specificati nell'atto deliberativo;
- b) qualora, successivamente alla stipula del contratto, fosse accertata la sussistenza di una causa di divieto, sospensione, decadenza, di cui all'art.10, Legge n.575 del 31/05/65, in riferimento all'art. 2 comma 1°, art.3 comma 4° e 6°, del Decreto Legge n.490/94, ovvero una causa d'esclusione di cui all'art. 38 del Codice.
- c) qualora il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizi per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (art. 2 comma 2 L.R. n. 15 del 20.11.2008).

In caso di recesso durante l'esecuzione del contratto, con esclusione del caso di recesso di cui alla lettera b) del comma precedente, l'Amministrazione sarà tenuta a pagare alla Ditta aggiudicataria solo il corrispettivo per il servizio già eseguito fino a quel momento.

Si precisa che costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 del Codice Civile la violazione debitamente accertata:

- 1) del mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
- 2) mancata denuncia all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

ART. 16 - PENALI

Il termine del per il trasloco materiale dell'ospedale è da intendersi perentorio e il mancato rispetto dello stesso , per cause imputabili all'aggiudicatario, comporterà la risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale e risarcimento del danno.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

**OGGETTO : PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.L.VO N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELL'OSPEDALE DI LENTINI DALLA VECCHIA ALLA NUOVA SEDE E DEI RIMANENTI BENI PRESSO ALTRE STRUTTURE DELL'ASP
BASE D'ASTA, IVA ESCLUSA, € 120.000,00 più € 14.00,00 per Oneri della Sicurezza.**

In datail sottoscritto
dipendente dell'ASP di Siracusa, ha accompagnato il sig. nella
qualità didella ditta/società.....,
presso i locali dell'attuale ospedale civile di Lentini e presso la struttura del nuovo ospedale per
prendere visione dei luoghi, dei locali, dei beni e delle attrezzature appartenenti all'ospedale da
trasferire, al fine di partecipazione alla procedura aperta di cui all'oggetto e gli ha consegnato
l'elenco dei beni da traslocare, incluso l'elenco delle attrezzature elettromedicali.

Luogo e data

Per l'ASP 8 di Siracusa

Per la Ditta/Società

.....
(firma leggibile)

.....
(firma leggibile)

All. "e"

STRUTTURE COMPLESSE ED ALTRE ATTIVITÀ

UNITA' OPERATIVA	POSTI LETTO	POSTI LETTO DH
Medicina generale	19	/
Geriatria	16	/
Psichiatria	12	/
Chirurgia generale	24	/
Ortopedia e Traumatologia	20	/
Cardiologia + UTIC	8	/
Pediatria e Talassemia		2
totale	99	2

Inoltre nel nuovo edificio saranno presenti le seguenti attività senza posti letto:

- laboratorio analisi
- medicina trasfusionale SIMT
- radiologia
- endoscopia digestiva
- anestesia e rianimazione
- pronto soccorso
- farmacia
- emodialisi
- direzione amministrativa
- direzione sanitaria
- magazzino
- archivio clinico

DICHIARAZIONE SOSTITUTI VA
RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 46 E 47; D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____

codice fiscale _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

_____ della ditta/impresa: _____

partita I VA _____ codice fiscale _____

con sede in (indirizzo, comune, CAP, provincia, nazione)

_____ recapito telefonico _____ recapito fax _____

presso cui verranno inviate le comunicazioni relative alla gara in oggetto, concorrente nella presente procedura come:

- concorrente singolo

- mandatario del costituito* costituendo raggruppamento con le imprese:

- mandante del costituito costituendo raggruppamento con le imprese:

*** in caso di raggruppamento costituito, il mandatario deve pure allegare copia dell'atto costitutivo**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni comminabili ai sensi del codice penale, in caso di dichiarazione mendaci o uso di atti falsi, che:

1) che è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara.

provincia di iscrizione: _____

forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____

durata della società: _____

numero di iscrizione: _____

capitale sociale: _____

partita IVA _____

codice attività _____

numeri di matricola delle posizioni aperte INPS e INAIL _____

volume d'affari _____

Soci rappresentanti legali, altri soggetti **con potere di rappresentanza** (procuratori, ecc.), direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

Se impresa straniera non avente sede legale in Italia, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio d'impresa nel paese in cui è stabilita;

2) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. a) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. b) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n°575 ;

4) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. c) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale , quali i sottoelencati reati :

tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 del decreto legge 13.5.1991, n° 152;

delitti indicati nell'art. 7 della legge 31.5.1965, n°575;

delitti previsti dal DPR 9.10.1990, n° 309;

delitti previsti dalla legge 15.12.2001 n° 438;

delitti previsti nel libro II, titolo II, capo I e II del codice penale;

delitti previsti nel libro II, titolo VI, capo I e capo II del codice penale;

delitti previsti nel libro II, titolo VII, capo III del codice penale;

delitti previsti nel libro II, titolo VIII, capo I e capo II del codice penale;

delitti previsti dal titolo II, capo I del D.L.vo n°74 del 10.3.2000.

5) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. d) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr., non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.3.1990, n°55;

6) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. e) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

7) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. f) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. ,non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stessa; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

8) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. g) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

- 9) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. h) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 10) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. i) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 11) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, presenta la certificazione di cui di cui all'art. 17 della L. n. 68/99 ;

OVVERO

- 11bis) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non presentano la certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99, salvo il disposto di cui al comma 2
- 12) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett. m) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr ,nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8.6.2001, n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo all'art. 14 del D.l.vo n. 81 del 2008;
- 13) che ai sensi dell'art. 38 comma1 lett m-ter) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr , non si trova in alcuna delle situazioni di cui al predetto comma 1 lett. m-ter);
- 14) che ai sensi dell'art. 38 comma1 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr non si trova, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente e che non si è accordato né si accorderà con altri partecipanti alla gara

OVVERO

- 14 bis) che ai sensi dell'art. 38 comma1 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano , rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- 14 ter) che ai sensi dell'art. 38 comma2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano , rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

la mancanza della dichiarazione o dei documenti allegati o la dichiarazione mendace comporta l'esclusione dalla procedura di gara; la falsità della dichiarazione, accertata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto)

- 15) che il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax cui inviare le comunicazioni (ai sensi dell'art. 79 - comma 5 - del D.P.R. 163/06 e s.m.i.) sono i seguenti:

domicilio eletto: _____;

indirizzo di posta elettronica: _____;

numero di fax: _____;

- 16) che ha preso conoscenza di ogni circostanza che possa avere influito sulla determinazione della propria offerta economica e di ritenere quindi i prezzi che andrà ad offrire pienamente remunerativi;
- 17) si impegna a comunicare, con tempestività, ogni notizia che riguardi la Ditta, per quanto attiene problematiche produttive o distributive inerenti il contratto in corso;
- 18) rimane a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e degli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro impiego;
- 19) la Ditta/Società ha:
- partita I.V.A. n° _____
- ragione sociale _____
- luogo _____
- sede legale _____

codice di avviamento postale _____
codice attività _____
tipo Ditta/Società (singola-consorzio – raggruppamento temporaneo imprese)

volume affari _____
capitale sociale _____
generalità complete del titolare o rappresentante legale della Ditta/Società partecipante

numero di codice fiscale _____
numeri di matricola delle posizioni aperte INPS ed INAIL _____

- 25)** consente, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n° 196/03 che i dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'A.U.S.L. , nell'esercizio della propria attività, potranno formare oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopraindicata;
- 26)** accetta tutte le clausole contenute *nel capitolato di gara e relativo allegato* ed, in particolare, accetta che i pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura .
- 27)** accetta che, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P., il Foro competente è esclusivamente quello di Siracusa.
- 28)** osserva, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 29)** ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 30)** rispetta puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- 31)** si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Si precisa che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni di cui ai superiori punti 30) e 31) costituirà risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.

Data _____

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Il sottoscritto _____ si impegna ad accettare esplicitamente le clausole di cui ai superiori punti, relative a: **26)** pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento di regolari stesse; **27)** Foro competente, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P. è esclusivamente quello di Siracusa; **30)** rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale **31)** l'impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Riferimento alla procedura di gara segnalata con nota del 08/08/2011 a cura dell'U.O.C.

Acquisizione Beni e Servizi, avente ad oggetto:

**“PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL’ART. 124 DEL D.L.VO N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR.
PER L’AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL
TRASFERIMENTO DELL’OSPEDALE DI LENTINI DALLA VECCHIA ALLA NUOVA SEDE
BASE D’ASTA, IVA ESCLUSA, € 120.000,00 più € 14.00,00 per oneri della sicurezza”.**

* * *

INTRODUZIONE

L’art. 3 della L. 123/2007, così come riaffermato nell’art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., prevede l’elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d’appalto e d’opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell’esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l’obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d’opera. Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese Appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori, presso cui l’impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria Provinciale.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza inerenti ad apparecchiature e/o attrezzature, ma sono stati individuati quali costi aggiuntivi ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza.

I costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico saranno a carico della Stazione Appaltante.

* * *

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della ditta	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto (preposto alla sorveglianza)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	

D.U.V.R.I: Riferimento alla procedura di gara segnalata con nota del 08/08/2011 a cura dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, avente ad oggetto:

“PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.L.VO N. 163/06 E SUCC. MOD. E INTEGR. PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRASFERIMENTO

DELL'OSPEDALE DI LENTINI DALLA VECCHIA ALLA NUOVA SEDE. BASE D'ASTA, IVA ESCLUSA, € 120.000,00 più € 14.000,00 per oneri della sicurezza ” .

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato a operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate, art. 26 DLgs. 81/08 e s.m.i.: tutti i rischi ospedalieri.

Si comunica quanto segue ai fini di orientare la proposta di offerta dei lavori da parte dell'Appaltatore.

Tali informazioni saranno dettagliate e coordinate, elaborando **unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze**, dopo l'aggiudicazione della gara di appalto ai fini della sottoscrizione del contratto.

La valutazione dei rischi è stata ultimata nel mese di Giugno 2011, il D.V.R. dell'A.S.P. è consultabile presso il S.P.P. Aziendale in modello informatico, e sono a disposizione gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le CONDIZIONI di base da rispettare per ogni intervento in area sanitaria, e l'INDIVIDUAZIONE dei rischi tipici che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.




E' OPPORTUNO CHE LA DITTA ESECUTRICE DELL'APPALTO DOCUMENTI IN MANIERA COMPLETA (DURATA E ARGOMENTI) L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DI INFORMAZIONE E DI ADDESTRAMENTO CUI E' STATO SOTTOPOSTO IL PERSONALE CHE VERRA' IMPIEGATO NELLA MOVIMENTAZIONE DEL MOBILIO, DELLE APPARECCHIATURE ELETTRROMEDICALI E DEI PAZIENTI, PERCHE' ESPOSTI A TUTTI I RISCHI OSPEDALIERI.





CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso alle aree A.S.P.	<ul style="list-style-type: none">• Il servizio sanitario viene svolto negli edifici posti all'interno di aree recintate.• Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro deve avvenire nelle aree interne dei corpi dedicati al ricevimento delle merci.• Se non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, la ditta incaricata potrà utilizzare apparecchi di sollevamento riduttivi della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali del P.O. di Lentini	<ul style="list-style-type: none">• Viene svolta attività sanitaria di assistenza diretta (diagnosi ed intervento) all'utente, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none">• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, anche al fine di tutela dei rischi specifici sotto elencati.• Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposte bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.




	<ul style="list-style-type: none"> • È prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria per controllo e supervisione. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Per infortuni rivolgersi ai P.S. del P.O. di Lentini.
Allarme Incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie di emergenza ove esistenti, esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli involucri, casse, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi, se non preventivamente autorizzati del responsabile.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro con rigide condizioni di sicurezza che deve essere rilasciato dall'ufficio tecnico dell'A.S.P.

**INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE E
PROCEDURE**

Per la tipologia del materiale oggetto d'appalto non sono previsti rischi particolari per gli operatori addetti alla fornitura. Tuttavia si riportano di seguito gli eventuali rischi annessi all'attività lavorativa ospedaliera.

<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizioni all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono i laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio, in generale, legato a contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi X o Gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiore a 1.000.000 GHz). • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi- in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente nelle U.OO. di Cardiologia- Emodinamica- Aritmologia, Chirurgia-vascolare-toracica, Endoscopia-digestiva- toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi

<p>ionizzanti</p> 	<p>ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletta, infrarossa).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto la verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente con l'assistenza del personale interno. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV).
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p>Incendio</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - presenza di fumatori; - interventi di manutenzione e di ristrutturazione; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio, i locali seminterrati, i locali non presidiati.
<p>Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali (protossido d'azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distruzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.
<p>Movimentazione dei carichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti

	<p>sono dotati di carrelli e roller.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda Ospedaliera deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.
<p>Cadute</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
<p>Cadute dall'alto</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Attività Tecniche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Fulvio Giardina)

Fulvio Giardina